DALLE REGIONI

Scuola in Campania, De Luca: “Per il rientro abbiamo potenziato i mezzi di trasporto. Dad? Le decisioni agli organi scolastici”

di **Maria Elena Borriello** · 29 gennaio 2021, 19:26

De Luca oggi si è pronunciato anche sul **tema scuola**, visto che da lunedì torneranno in classe anche le secondarie superiori.

“Voglio fare dei chiarimenti, anche perché nella giornata di ieri abbiamo dato delle raccomandazioni in relazione all’attività scolastica per le secondarie superiori in presenza. Si è lavorato nel mese che abbiamo alle spalle per mettere a punto un potenziamento per il piano dei trasporti. Perché? Perché c’era stato un orientamento nazionale che prevedeva l’apertura anche delle scuole secondarie superiori dal 50 al 75% anche per le scuole superiori. Per evitare assembramenti ovviamente nell’ipotesi di apertura in presenza al 75% era indispensabile potenziare il trasporto per evitare assembramenti su autobus e treni. Poi c’è stata una riunione del Comitato Tecnico Scientifico che nel giro di quattro ore ha deciso che bisognava aprire tutto. È stata una decisione assolutamente opportunistica che serviva a scaricare su Regioni e sui territori il problema. Grave anche la responsabilità del Presidente del Consiglio che ha cercato sempre di assecondare nelle posizioni, il più delle volte irresponsabili, che assumeva il Ministro della Pubblica Istruzione sulla quale non dico nulla di quello che avrei voglia di dire”.

Prosegue: “Dunque si è lavorato sulla base degli orientamenti nazionali a potenziare il piano di trasporto pubblico. Il piano rimane assolutamente in vigore, non lo ha cancellato nessuno. Abbiamo in Campania 449 autobus aggiuntivi, ulteriori 200 mezzi riprogrammati ad hoc dalle aziende per il trasporto scolastico con oltre 320mila corse aggiuntive per un investimento di 26 milioni di euro in più. Questo piano per il potenziamento del trasporto, per evitare assembramenti, nell’ipotesi di frequenza al 75% rimane in vigore. E questo piano si sarebbe accompagnato ad una differenziazione degli orari proprio per evitare gli assembramenti”.

E ancora, “nella giornata di ieri abbiamo pubblicato una raccomandazione, non credo di dover spiegare la differenza fra ordinanza e raccomandazione. L’ordinanza decide cose che sono vincolanti, la raccomandazione è un invito ad approfondire alcuni aspetti dei problemi. La raccomandazione che abbiamo pubblicato ieri come regione Campania non ha cancellato nulla, ha proposto a tutti gli interessati alcune riflessioni perché da lunedi ad oggi siamo stati inondati di sollecitazioni di diverso segno perché il tema della scuola in presenza è un tema complicato che deve trovare punti di equilibrio fra diversi interessi, e che può essere affrontato solo senza estremizzazioni”.

Famiglie, ragazzi e docenti si sono mostrati preoccupati per il rientro in classe: “Nel corso di questi giorni abbiamo avuto famiglie che ci hanno manifestato la propria disperazione nel caso di orari differenziati. Altri ci hanno segnalato il problema dei pendolari, soprattutto quelli che vengono dalle aree interne, per il quale non è possibile coprire in toto il trasporto pubblico. Altre famiglie ci hanno segnalato un problema dell’obbligo di frequenza dentro le scuole, o perché hanno bambini immunodepressi o perché in famiglia hanno persone fragili e quindi chiedevano la possibilità di poter contare su un’organizzazione più flessibile. Volevano continuare con la Dad che in per moltissimi casi per le secondarie superiori funziona bene”.

Questi sono i problemi che “abbiamo inteso segnalare alle autorità scolastiche che rimangono titolari in via esclusiva della programmazione dell’attività scolastica. Molte di queste famiglie hanno segnalato l’opportunità, anziché di avere la differenziazione di orari, di far entrare la metà delle classi una settimana, l’altra la settimana successiva senza toccare gli orari. Questo avrebbe ridotto gli assembramenti e gli affollamenti sui mezzi di trasporto e risolto il problema della congestione che si determinerebbe in caso di presenza al 75%”.

“Ci hanno fatto rilevare che era una cosa difficile da sostenere avere un ragazzo, una ragazza dalle 10 alle 17 con la mascherina. Nei giorni scorsi abbiamo sentito osservazioni di questo tipo: ma come autorizzate l’apertura dei supermercati e non delle scuole? Nel supermercato vai, ci stai 5 minuti per fare la spesa in un locale ampio, poi te ne vai. Tenere 30 alunni in una classe con le finestre chiuse, d’inverno, con la mascherina che non puoi tenere sul volto per 6/7 ore è una cosa molto diversa”.

Insomma, “ci sono state segnalate tutte queste situazioni che abbiamo raccolto in una raccomandazione che abbiamo trasmesso al mondo della scuola e alle istituzioni interessate. Decidano i dirigenti scolastici qual è la forma di organizzazione più rispondente alle esigenze didattiche, alle esigenze delle famiglie, del corpo docenti e così via”.

“A me pare – continua **De Luca** – che alcune delle cose che ci sono state segnalate sottolineano dei problemi reali. Vorrei anche dire, ma questa è una mia considerazione, che sei ore chiusi in un ambiente limitato, con le finestre che non possono essere aperte d’inverno, non può non determinare qualche problema sanitario”.

E si chiede, “siccome questa è un’osservazione che non ho mai sentito fare da quelli che contestano la Dad, vorrei sapere da un educatore qual è la soglia di attenzione che può avere un ragazzo, una ragazza alle 4, alle 5 del pomeriggio. Qual è l’efficacia dal punto di vista didattico di un prolungamento di orario”.

Infine conclude, “Bisogna rapportare le attività scolastiche alla situazione dell’epidemia, vi ricordo sempre che in Germania ancora oggi è chiuso tutto. Non siamo obbligati a seguire l’esempio di nessuno, ma per dire ancore che siamo difronteee a un tema di grande complessità, non banale e non riducibile a battute o a estremizzazioni”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/29/scuola-in-campania-de-luca-per-il-rientro-abbiamo-potenziato-i-mezzi-di-trasporto-dad-le-decisioni-agli-organi-scolastici/

© 2026 Istituzioni24